

 Ordine del Giorno	Proponente: Area Quartieri	P.G. N.: 747445/2022 Collegato a PG.N.: /2022 N. O.d.G.: 251/2022 Data Seduta Consiglio : 19/12/2022 * Iscritto al Consiglio
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L 'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL 'ANNO 2023.		
Tipo atto: OdG ordinario		

Operatore Corrente :
 Proposta collegamento a OdG
 PG. n° /

Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito
Dati di Lavoro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà, condivisione e mutualismo, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa ;

- con la Legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha preso avvio la riforma del terzo settore che mira in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale. In particolare, il decreto attuativo D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore" prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso l'istituzione di un Registro unico nazionale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche, in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, abrogando le norme relative agli attuali registri delle ODV, delle APS e delle ONLUS;

- con delibera P.G. n. 482075/2019, la Giunta ha approvato il documento "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" redatto dall'Area Quartieri e ha avviato un percorso di

elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione con le realtà civiche per lo svolgimento di attività di interesse generale, al fine di rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale partendo dalla valutazione della regolamentazione comunale vigente sulla sussidiarietà e del quadro normativo nazionale in materia, con il coinvolgimento trasversale dei Quartieri e dei Settori. Tale percorso, sospeso a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19 e dalle relative conseguenze emergenziali, è stato riavviato con Delibera di Giunta P.G. n. 68213/2022 del 9/2/2022 che ha approvato inoltre, le “Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale” debitamente aggiornate;

Dato atto che nel corso del 2022:

- le risorse destinate alle L.F.A., a seguito dell'approvazione dell'O.d.G. 206/2021 P.G. n. 507968/2021, sono state in totale € 150.000,00 per le Aree, Dipartimenti e Settori, ripartite come da delibera di Giunta N. Proposta: DG/PRO/2022/27 N. Repertorio: DG/2022/16 P.G. 55358/2022, a cui si sono aggiunti € 75.370,00 previsti nei programmi obiettivo dei Quartieri;

Dato atto altresì che

- il Comune di Bologna con delibera di Giunta P.G. n. 656652/2022 ha approvato un patto quadro d'azione con il terzo settore che evidenzia le priorità e le iniziative da avviare per dare risposte e creare sviluppo nella fase post-pandemia “Un nuovo Patto per l'amministrazione condivisa tra Amministrazione comunale, Terzo settore e Reti civiche di Bologna”;

- con delibera del Consiglio comunale Num. Proposta DC/PRO/2022/86 sono state approvate, al fine di rendere omogeneo il quadro normativo comunale sia statutario che regolamentare, alcune modifiche al testo dello Statuto del Comune di Bologna, tese a riformare e integrare gli articoli 4 e 4 bis, in un unico articolo, che dia attuazione al principio programmatico di sussidiarietà orizzontale mediante il metodo dell'amministrazione condivisa, riservando l'articolo 4 all'istituto delle Consulte comunali;

- è stato adottato con delibera del Consiglio comunale Num. Proposta DC/PRO/2022/90 Pg.n. 769201/2022 il nuovo regolamento generale sulla collaborazione con le realtà civiche per lo svolgimento di attività di interesse generale, al fine di rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;

- in particolare, il nuovo regolamento costituisce cornice unitaria di riferimento per la programmazione, la progettazione condivisa, il sostegno e la valutazione di attività di interesse generale da parte di soggetti civici di varia natura, in armonia con il quadro normativo di riferimento, ampliando l'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione, ferma restando la valorizzazione, in tale contesto di apertura, delle prerogative che la normativa riserva agli Enti del Terzo Settore;

- dalla data di entrata in vigore del regolamento sopra indicato sono abrogati il

Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative O.d.G. 187/2005 ed il Regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani O.d.G. 172/2014.

Considerato che

- l'art. 4 bis riformulato dello Statuto comunale ed il nuovo regolamento prevedono che il complesso delle risorse destinate a forme di sostegno alle progettualità realizzate dai soggetti civici viene evidenziato annualmente negli strumenti di bilancio;
- il nuovo Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani entrerà in vigore il 1° gennaio 2023;
- alla luce di quanto sopra appare opportuno prevedere una disciplina transitoria per l'anno 2023 in continuità con quanto previsto finora in merito agli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle Libere Forme Associative e agli Enti del Terzo Settore così come delineati dall'art. 3 lettere a) e c) del nuovo regolamento suddetto, ciò risulta particolarmente importante in vista del sostegno da offrire al tessuto sociale e culturale della città alle prese con le conseguenze determinate dalla pandemia;

INDIVIDUA PER L'ANNO 2023

gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente le forme di sostegno :

- Animazione territoriale con eventi culturali anche finalizzata all'Educazione alla cittadinanza e all'ambiente;
- Interventi nell'ambito dell'attuazione del patto per l'amministrazione condivisa in particolare relativamente ai temi della formazione, valorizzazione del volontariato e rendicontazione sociale;
- Servizi di cura alle persone e welfare di comunità;
- Impegno civico e cittadinanza attiva a sostegno del decoro urbano e della vivibilità;
- Accessibilità e disabilità;
- Sport, benessere, educazione e promozione della mobilità attiva e sicurezza stradale;
- Diritti, legalità e contrasto ad ogni forma di discriminazione;

DEFINISCE PER L'ANNO 2023

il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per gli Enti del Terzo Settore e le Libere Forme Associative così come delineati dal nuovo regolamento, art. 3 lettere a) e c), in € 150.000,00 dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta .

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno degli Enti del Terzo

Settore e le Libere Forme Associative dai singoli Quartieri nei programmi obiettivo e eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito dei budget loro assegnati.

Potranno, inoltre, essere potenziati e valorizzati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni ;

Si dà atto che le risorse saranno erogate con le modalità previste dal nuovo regolamento con particolare riferimento agli articoli 8 e 11.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :